

LINEE di gronda e centripete

Ing. Massimo Rivalta
presidente Animac

Quadro normativo vigente, ambiente e risparmio energetico, tecnologia, sicurezza sul lavoro sono solo alcuni degli argomenti attualmente di rilevante importanza, cui aggiungere gli incentivi e le agevolazioni fiscali. Questi e altri gli argomenti che saranno trattati e approfonditi. Il tutto completato da case history dal campo. Obiettivo la maggiore consapevolezza circa la “messa a norma e il rispetto normativo”.

La crescente presenza di Animac negli ambienti tecnici e professionali dimostra come la necessità di un riferimento normativo e giuridico, oltre che tecnico, da parte degli addetti ai lavori (installatori, manutentori, distributori, professionisti, aziende clienti finali), sia sempre più richiesta in ogni fase dello sviluppo di un settore il quale, sebbene non ancora riconosciuto a livello globale, rappresenta in termini di fatturato e di impatto energetico e ambientale una forte presenza nel panorama economico e industriale italiano.

Quadro normativo vigente, ambiente e risparmio energetico, tecnologia, sicurezza sul lavoro sono solo alcuni degli argomenti attualmente di rilevante importanza i quali, se posti su di un tavolo tecnico virtuale di discussione e considerati con la corretta attenzione, produrrebbero numerose istanze e mozioni cui dare risposta. Come se ciò non bastasse, proviamo a introdurre altri elementi di discussione da non sottovalutare quali, ad esempio, gli incentivi e le agevolazioni fiscali governative con i nuovi sistemi di

distribuzione e rimaniamo in attesa di capire cosa succede.

A che punto siamo

Anzi, analizziamo il comparto operativo ed economico del settore aria compressa per verificare quanto già è stato assimilato e quanto ancora, invece, deve essere compreso, valutato e reso operativo. Iniziando dalla normativa vigente, conosciamo ormai i dati di una popolazione industriale e produttiva (clienti finali) che, pure se in modo rallentato, sta cercando di raggiungere quello che potrebbe essere definito come “Messa a norma e rispetto normativo”. Anche se ancora molto lunga e non senza ostacoli è la strada da percorrere. Ma è oltrepassando la prima strada che il panorama diventa a mano a mano sempre più impervio e lascia spazio a contesti conosciuti solo per sentito dire da molti se non, addirittura, del tutto inesplorati.

Energia

Ci si accorge di questo quando le analisi

energetiche vengono effettuate senza riferimento al riscontro normativo la cui applicazione consente, attraverso un protocollo studiato e normalizzato, di pervenire a risultati confrontabili con altri omologhi, ma soprattutto permette di attuare una procedura riconosciuta e certificata dagli enti normativi nazionali e internazionali. D'altronde, quale affidabilità, certezza tecnica e sicurezza potrebbero essere le conclusioni di un rilievo non riferito a un protocollo di studio? Potremmo trovare tante risposte, ma preferiamo affrontarle dal vivo insieme confrontandoci con le vostre esperienze dirette.

L'ambiente

E dal punto di vista ambientale chi conosce quali sono i fattori che insistono con particolare evidenza ed effetto causando quegli effetti nocivi di cui tanto si sente parlare oggi e per cui masse sempre più importanti si mobilitano per assicurare ai nostri posteri un futuro migliore? Ecco, per rispondere a questi quesiti abbiamo

riunito esperti del settore che saranno in grado di rappresentarci il quadro corretto e completo di un contesto che è percepito ma non totalmente conosciuto dalla maggior parte degli addetti ai lavori. E quindi non può venir trasmesso al cliente finale se non con divergenze importanti rispetto alla realtà.

Gli incentivi

Un altro paradigma che bisogna affrontare e chiarire è poi tutto il sistema di incentivi economici governativi messi in atto per fare fronte a due guerre contemporanee che stanno minando la tranquillità di aziende e personale tecnico: l'adeguamento tecnologico e la ricerca delle

risorse economiche per attuare quella trasformazione che è in atto oggi e che si chiama "transizione energetica".

Il mondo dell'energia sta cambiando: nuove politiche, tecnologie e fonti fanno pensare all'inizio di un lungo viaggio verso una nuova era, una "transizione energetica" alla ricerca di un modello di consumo sostenibile e di soluzioni per combattere il riscaldamento globale, cambiamento climatico e fornire a una popolazione mondiale in aumento l'energia necessaria per raggiungere un adeguato livello di sviluppo. E chi lavora con l'aria compressa e conosce quanto energivori siano gli impianti non può fare a meno di intervenire offrendo soluzioni

adeguatamente vantaggiose per consumare meno e, di conseguenza, rispettare, sostenere e salvaguardare l'ambiente. E poi il tema sicurezza sul lavoro. Più volte richiamato anche su queste pagine oggi assistiamo a eventi mortali verificatisi sul posto di lavoro causati a volte dall'errore umano, ma molto più spesso da mancata formazione, superficialità, sistemi e impianti non in regola. Qui la normativa è piuttosto chiara, ma non sempre viene applicata. Basta guardarsi intorno... e scrivo solo del settore degli impianti a pressione. Quindi, richiamando a noi il complesso di norme, informazione, tecnologia cui abbiamo fatto riferimento, come è possibile rispondere a poche semplici domande senza conoscere la verità oggettiva delle cose?

Animac risponde

Con Animac vogliamo offrirvi questa opportunità e questa occasione di discussione creando un amichevole contraddittorio con i relatori e gli ospiti che parteciperanno per analizzare tutti gli importanti aspetti indicati. Di nuovo un evento in cui influenti esperti per ogni settore di competenza ci accompagneranno attraverso un cammino il cui scopo è formare e informare affrontando argomenti che, a parere dello scrivente, dovrebbero diventare di pubblico dominio fra tutti gli addetti ai lavori e tra i fruitori dei servizi e non rimanere oggetto di conoscenza di poche persone. Partecipando all'evento, peraltro in un contesto nuovo e dotato delle più nuove tecnologie audiovideo, sarà possibile ottenere le risposte alle domande che finora non hanno trovato riscontro. E, dalla parte di chi legge, quali sono le perplessità che vengono ridestate? Aspettiamo le vostre considerazioni, ma soprattutto vi aspettiamo il 22 aprile a Vicenza alla giornata di formazione che dedicheremo agli argomenti appena esposti per rispondere a tutti i vostri quesiti. Arrivederci a Vicenza!

KAESER
COMPRESSORI**KAESER**
COMPRESSORI

A.N.I.M.A.C.

Associazione Nazionale Installatori e Manutentori Aria Compressa

TAVOLA ROTONDA E FORMAZIONE

Linee di gronda e linee centripete:

Un viaggio all'interno del sistema

ARIA COMPRESSA

Normativa, Sicurezza, Economia Circolare e Tecnologia nell'Aria Compressa
E.S.Co. - INDUSTRIA 4.0 - Energia e risparmio energetico
INAIL: NUOVO PORTALE CIVA - Circolare INAIL nr. 12 del 13 maggio 2019
D.Lgs. 81/08 - DM 329/04 - DM 11.04.2011 - D.Lgs. 152/06

Venerdì, 22 Aprile 2022

Kaeser Center Vicenza – SP46 del Pasubio, 417 – 36100 Vicenza (VI)

PROGRAMMA DELL'EVENTO

09,00 - 09,15	Registrazione e saluto di benvenuto
09,15 - 09,30	Introduzione tecnica al corso (Kaeser)
09,30 - 09,45	Linee di gronda e linee centripete. Il Centroide della Sicurezza e l'esperienza di ANIMAC.
09,45 - 10,45	Quadro normativo vigente - D.Lgs. 81/08 - DM 329/08 - DM 11.04.2011 - D.Lgs. 152/06
10,45 - 11,00	Coffe Break
11,00 - 12,00	Tecnologie per l'efficiamento energetico (Kaeser)
12,00 - 12,30	Modulistica INAIL e Applicativo CIVA - Responsabilità dei soggetti coinvolti e quadro sanzionatorio
12,30 - 13,00	Dibattito e Conclusione lavori della mattinata
13,00 - 14,00	Pausa pranzo
14,00 - 14,30	E.S.Co. - Tecnologia e risparmio energetico. I quattro vettori energetici -
14,30 - 15,00	Incentivi ed agevolazioni fiscali - TEE, Conto Termico, Detrazioni Fiscali, Cessioni del Credito
15,00 - 15,45	Nuove proposte nella distribuzione dell'aria compressa
15,45 - 16,00	Coffe Break
16,00 - 16,15	Manutenzione 4.0 e Industria 4.0
16,15 - 16,30	Un caso di successo (Kaeser)
16,30 - 17,30	Dibattito e Conclusione Lavori

In attesa riconoscimento Crediti Formativi ai sensi del Regolamento per l'aggiornamento della competenza professionale pubblicato dal Ministero della Giustizia il 15 luglio 2013

Costo dell'evento Euro 300,00 - oltre oneri di legge (IVA 22% e CNPAIA 4%)

Segreteria Didattica: - 335.535.71.17 - 011 56.11.854 - E-Mail: m.rivalta@me.com